

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 23 (1951)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIII. Fascicolo VI

Lugano, novembre-dicembre 1951

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 52

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

IL VALORE DEL MORALE E DEL FUOCO, ✓ IERI ED OGGI

Col. Ettore Moccetti

Alcuni mesi or sono scompariva — nella più glaciale dimenticanza — un grande soldato, austero nel sentire e nell'azione, che conobbe la più alta gloria e lo strazio della nera condanna.

Ricordando la scomparsa del maresciallo di Francia Filippo Pétain non intendiamo correggere deviazioni ed ingiustizie che la storia correggerà certamente un giorno, nè assurgere a panegirista di un grande soldato. Questi ebbe già il suo panegirista nella persona del generale Laure il quale, in collaborazione con altri ufficiali superiori francesi, ne ha tracciato la vita, rilevato le opere e le benemerienze in un libro dal titolo: *Pétain* (edit. Berger-Levrault - Parigi 1941).

Noi accenniamo a Filippo Pétain soltanto perchè fu, in Francia, l'antesignano della valorizzazione del morale del singolo soldato e del fuoco mirato e tempestivamente azionato, in un'epoca in cui i più ed i non minori, erano di altro parere. Questa sua rigida e conseguente linea di condotta gli valse la sua lenta e scialba carriera militare, dal suo inizio fino allo scoppiare della guerra del 1914, nella quale — quasi sessantenne — vi sdrucciolò dentro — in extremis — come comandante di una brigata di fanteria. Lo studio delle cause della cocente disfatta del 1870-71, attribuiva gli insuccessi alla condotta difensiva della guerra, conseguenza di una esagerata valutazione del-